



AFFILIATA



ASSOCIAZIONE SPORTIVA ROMA ROAD RUNNERS CLUB
VIA CERENZIA N. 41 00178 ROMA
P.I 05203431001

Affiliata a Fidal Lazio – CSI Roma – Fitri Lazio

Verbale della riunione del Consiglio Direttivo

Il giorno 29 agosto 2024 alle ore 19:00, in Roma, si è riunito il Consiglio direttivo dell'ASD Roma Road Runners Club per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra forma di discriminazione;
- 2) Nomina del Responsabile Safeguarding e della protezione dei minori;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- per il Consiglio di Amministrazione i signori:
Mancini Patrizio,
Patrizii Giuseppe,
Spaventa Antonio Roberto

Il Presidente prende la parola e dà atto che, essendo presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione la riunione si svolge in forma totalitaria.

Dichiara il Consiglio validamente costituito ed atto a deliberare e chiama a fungere da segretario il Signor Spaventa.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Su richiesta del Presidente, tutti i membri del Consiglio si dichiarano edotti su tutti gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla loro trattazione.

Il Presidente dà inizio alla discussione.

- 1) *Approvazione modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportive e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra forma di discriminazione.*
- 2) *Nomina del Responsabile Safeguarding e della protezione dei minori.*

Il Presidente introduce, considerata l'affinità degli argomenti, i punti 1) e 2) dell'O.d.G.

Con l'entrata in vigore della Riforma dello Sport, sono state introdotte disposizioni specifiche a tutela della salute e della sicurezza dei minori che svolgono attività sportiva, inclusi appositi adempimenti e obblighi, anche informativi, da parte dei sodalizi sportivi.

Anche in ambito più prettamente sportivo, il D. Lgs. 39/2021, all'art. 16, chiede agli organismi sportivi un maggiore livello di sensibilità e impegno ai fini della valorizzazione della parità di genere tra uomo e donna nel contesto di lavoro e della tutela dei minori, nonché del contrasto a ogni forma di violenza di genere o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale e, in genere, a ogni forma di discriminazione.

Per garantire un ambiente accogliente e rispettoso, sono richiesti elevati standard di onestà, moralità e competenza a chi lavora con i minori, oltre a qualifiche sportive e gestionali adeguate e seguire una

AFFILIATA



formazione continua incentrata su consapevolezza, rispetto, educazione ed etica, per proteggere i minori da ogni forma di abuso.

Il Presidente specifica, in sintesi, i criteri e le procedure utilizzate per la predisposizione dei MOG oltre che per la selezione del Safeguarding Officer:

- specificare chiaramente i requisiti richiesti e le cause ostative;
- richiedere referenze che attestino l'idoneità a lavorare con i minorenni;
- assicurarsi che i candidati non abbiano precedenti penali per reati contro minori;
- verificare l'assenza di misure interdittive o DASPO;
- impegnare i candidati a rispettare i codici etici e politiche di tutela dei minori;
- verificare l'assenza di conflitti d'interesse;

Infine è richiesto al candidato l'impegno a mantenere i requisiti richiesti per tutta la durata dell'incarico, comunicando tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria situazione personale, pena l'immediata revoca dell'incarico.

Sia per rispettare la normativa, che impone entro il 31 agosto 2024 l'adozione dei MOG, sia per l'integrale accettazione dei principi sopra esposti, si ritiene indispensabile adottare dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva, policy e relativi codici di condotta, nonché confermare l'attuale Safeguarding Officer.

Dopo avere dato alcuni chiarimenti, il Presidente sottopone all'approvazione il primo e il secondo punto all'O.d.G. e, all'unanimità, il C.d.A.

- VISTO l'articolo 16 del decreto legislativo 39/2021;
- PRESO ATTO delle Linee guida del Centro Sportivo Italiano APS, della Fidal e della Fitri per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra forma di discriminazione;
- ANALIZZATE le caratteristiche della ASD ROMA ROAD RUNNERS CLUB in relazione alla tipologia delle attività promosse a favore dei partecipanti alle attività stesse

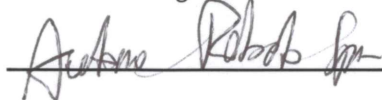
DELIBERA

- DI ADOTTARE il Modello organizzativo e i documenti allegati, che sono parte integrante della presente delibera (punto 1 dell'O.d.G.);
- DI CONFERMARE come Responsabile della protezione e della tutela dei minori per la prevenzione e contrasto di ogni tipo di abuso e violenza nonché alla protezione dell'integrità fisica e morale il Sig. Patrizio MANCINI nato a Roma il 12 ottobre 1963 (punto 2 dell'O.d.G.).

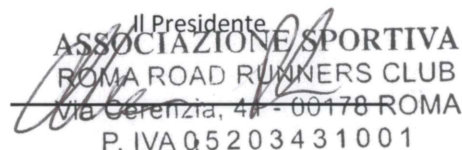
3) *Varie ed eventuali*

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 21:00 circa.

Il Segretario



Il Presidente



ASSOCIAZIONE SPORTIVA
ROMA ROAD RUNNERS CLUB
Via Cerenzia, 41 - 00178 ROMA
P. IVA 05203431001

Il/la sottoscritto/a Monica Petros, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.